



Ministero del Turismo

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

Avviso pubblico

Selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale da inquadrare nei ruoli del personale del Ministero del Turismo nell'Area degli Operatori.

Il Direttore generale

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., recante *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;

VISTA la Conferenza Unificata Stato-Regioni e Stato-Città ed Autonomie locali (ex art. 8 del D. Lgs 28 agosto 1997, n. 281) provvedimento del 16 novembre 2006 *“Intesa in materia di diritto al lavoro dei disabili in attuazione dell'art. 11, della legge 12 marzo 1999, n. 68, e dell'art. 39, del D. L.gs. 30 marzo 2001, n. 165. Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131”*;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, gli artt. 35 e 39;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

VISTO il D.Lgs. del 14 settembre 2015, n. 151, recante *“Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, avuto particolare riguardo al Titolo I - Capo I in merito all’inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55), recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, istitutivo del Ministero del Turismo;

VISTO l’art. 7, commi 3, 5 e 12 del D.L. n. 22/21 ed il relativo allegato - Tabella A - recante il contingente numerico del personale assegnato al suddetto Ministero, come sostituito dalla legge di conversione;

VISTO il D.P.C.M. 20 maggio 2021, n. 102, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti - Comparto Funzioni centrali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, n. 82, recante il *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e, in particolare, l’art. 3;

VERIFICATA la sussistenza di scoperture della quota d’obbligo relativa al personale disabile in servizio presso il Ministero del Turismo;

VISTA la Convenzione dell’11/5/2023, acquisita al protocollo al n. 9383/23 dell’11/5/2023, stipulata tra il Ministero del Turismo e la Regione Lazio - Agenzia Regionale Spazio lavoro - Area decentrata *“Centri per l’impiego Lazio Centro”* - S.I.L.D. Servizio Inserimento Lavorativo Disabili, ai sensi dell’art. 11, della legge 12 marzo 1999, n. 68;

RAVVISATA la necessità di dare attuazione alla predetta Convenzione e, pertanto, di indire una selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell’art. 11 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, per l’attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all’assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale da inquadrare nei ruoli del personale del Ministero del Turismo nell’Area degli Operatori.

DECRETA

Art. 1 (Posti a selezione)

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale da inquadrare nei ruoli del personale del Ministero del Turismo nell'Area degli Operatori.

La partecipazione è riservata alle categorie di disabili previste dall'art. 1 della legge 68/99 e iscritti negli elenchi del collocamento mirato di cui all'art. 8 della legge 68/1999, tenuti dai competenti servizi di collocamento mirato, presenti sul territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale e in stato di disoccupazione.

Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, della legge 68/1999.

I vincitori sono avviati allo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento la cui durata è definita in 6 (sei) mesi, con un rimborso mensile pari a 800,00 (ottocento) euro lordi.

Ai fini dello svolgimento del tirocinio finalizzato all'assunzione, saranno individuati un *tutor* del soggetto promotore S.I.L.D. (Servizio Inserimento Lavoro Disabili) dell'Area decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Centro" della Agenzia Regionale Spazio Lavoro e un *tutor* dell'Ente ospitante, il Ministero del Turismo.

Saranno attivate sia l'assicurazione Inail che l'assicurazione, presso idonea compagnia, per la responsabilità civile verso terzi a carico dell'Ente ospitante, così come disposto dal D.M. 142/1998 attuativo della legge 196/1997 e dalla DGR del Lazio n. 576/2019.

Lo svolgimento del tirocinio è definito sulla base di verifiche periodiche volte ad accertare l'effettivo conseguimento degli obiettivi formativi.

All'esito di tali verifiche periodiche è redatta dal *tutor* interno del Ministero del Turismo una relazione volta ad attestare lo stato di avanzamento, nonché l'esito del tirocinio stesso, in accordo con il *tutor* del soggetto promotore.

Al termine del tirocinio formativo, in caso di esito positivo, si procederà all'assunzione a tempo pieno e indeterminato.

Il tirocinio formativo si svolgerà presso la sede del Ministero del Turismo e sarà finalizzato allo sviluppo delle attitudini personali e all'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a selezione, come di seguito indicate:

- *Attività esecutiva mediante acquisizione delle richieste e dei documenti da parte degli utenti;*
- *Spedizione e gestione della posta in arrivo ed in partenza sia in modalità tradizionale che digitale;*
- *Collaborazione nella gestione degli archivi;*
- *Ritiro, consegna e smistamento della corrispondenza cartacea;*
- *Ricerca, prelievo, consegna e ricollocamento di documenti, esecuzione fotocopie e stampe, spedizione e ricezione di posta elettronica;*

- *Utilizzazione di strumenti informatici nello svolgimento dei compiti affidati, di collaborazione con le altre professionalità nel contesto dell'Ufficio;*
- *Collaborazione nella gestione dei servizi di back office;*
- *Collaborazione con il servizio del protocollo informatico;*
- *Assistenza nell'organizzazione di attività, di manifestazioni di carattere divulgativo del Ministero.*

Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalla normativa vigente in materia.

Art. 2

(Requisiti per l'ammissione e termini per il possesso)

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere cittadini italiani;
- b) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età o, se di età inferiore, non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;
- c) Condizione di disabilità di cui all'art.1, della legge 12 Marzo 1999, n. 68, certificata mediante l'iscrizione al servizio di collocamento mirato per i disabili nella Città Metropolitana di Roma Capitale;
- d) Compatibilità della tipologia della disabilità con le mansioni da svolgere, indicate all'art. 1 del presente avviso di selezione (legge 68/99 e DPCM 13/1/2000);
- e) Essere in regola con gli obblighi di leva previsti per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- f) Diploma di istruzione secondaria di primo grado. I candidati in possesso del suddetto titolo di studio, rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, sono ammessi a partecipare ove lo stesso sia stato equiparato con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165;
- g) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo ed essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici ovvero, in mancanza, l'indicazione dei motivi di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali o del mancato godimento;
- h) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e/o insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti

dall'impiego o licenziati da altro impiego pubblico, ai sensi della vigente normativa contrattuale;

- i) Condotta incensurabile, ovvero assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del tribunale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportino la destituzione da pubblici uffici.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, salvo quello di cui al punto c) che deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando e sono dichiarati nella stessa domanda di partecipazione ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n. 445/2000.

I candidati in possesso di titoli di preferenza, secondo la normativa vigente, devono dichiarare nella domanda il titolo che dia diritto a tali benefici, da possedere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda non saranno valutati.

I candidati sono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando la facoltà del Ministero del Turismo di disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura di selezione, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche delle dichiarazioni rese in autocertificazione, richieste dalla medesima procedura selettiva.

Art. 3

(Pubblicazione del bando e domanda di ammissione al concorso - Termini e modalità)

Il presente bando è pubblicato sul sito «inPA», disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> ed è, altresì, consultabile sul sito istituzionale del Ministero del Turismo (indirizzo: <https://www.ministeroturismo.gov.it/bandi-di-concorso-attivi/>). Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35 *ter*, comma 2 *bis*, del D. Lgs. n. 165 del 2001, esonera il Ministero del Turismo dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed esami".

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul portale «inPA», disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio *online* della domanda devono essere completati entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul portale «inPA». Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello scadere dello stesso. Qualora il termine di scadenza per l'invio *online* della domanda

cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine. La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale «inPA» che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 **(Contenuto della domanda)**

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità con valore di autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza;
- b) il codice fiscale;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di essere iscritto negli elenchi del collocamento mirato obbligatorio della Città Metropolitana di Roma Capitale di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, con l'indicazione della categoria di appartenenza tra quelle previste dall'art. 1 della legge 68/99;
- e) di essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni oggetto dei posti messi a concorso, descritte nell'art. 1 del bando, e di essere a conoscenza che tale requisito sarà verificato dall'amministrazione al momento dell'assunzione;
- f) di essere in regola nei confronti degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985;
- g) il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con il titolo di studio richiesto, qualora sia stato conseguito all'estero;
- h) il godimento dei diritti civili e politici e di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- j) fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, anche all'estero (in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne riportate, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, ovvero applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero);
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi. In caso contrario il candidato dovrà indicare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego;
- l) di essere in possesso di eventuali titoli che, a parità di punteggio, danno luogo a preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda;
- m) di essere portatore/portatrice di handicap e di avere necessità, ai sensi della legge n. 104/1992, di strumenti di ausilio per lo svolgimento delle prove;
- n) l'indirizzo di posta elettronica certificata ove ricevere le comunicazioni relative alla procedura;
- o) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Non si tiene conto delle domande che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso e tutte le dichiarazioni previste dal presente bando. L'Amministrazione si riserva, in ogni momento, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati come previsto dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La comunicazione di eventuali cambiamenti del recapito indicato nella domanda deve avvenire con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nel portale «inPA».

Art. 5

(Cause di esclusione dal concorso)

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità indicate nell'art. 3 o che non contengano tutte le indicazioni richieste nell'art. 4.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione indicati all'art. 2.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale ove sia accertata la mancanza dei requisiti di ammissione al concorso stesso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione nonché la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando.

Art. 6
(Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento.
Almeno 1/3 dei posti di componente della predetta commissione è riservata alle donne, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 7
(Valutazione dei titoli)

La Commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione della prova concorsuale e dei titoli posseduti dai candidati, al fine di assegnare i punteggi da attribuire. La valutazione dei titoli per ciascun candidato è effettuata prima che si proceda al colloquio. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione.
La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti.
Per la valutazione dei seguenti titoli la Commissione dispone di 40 punti:

Titolo/titoli di studio Ulteriore/i rispetto al titolo previsto per l'ammissione alla selezione	Max 10 punti
Esperienza acquisita	Max 15 punti
Corsi di formazione e aggiornamento professionale da attestati di frequenza/partecipazione	Max 15 punti

Art. 8
(Prova d'esame)

L'esame consisterà in una prova consistente in un colloquio e in una prova pratica.

Le materie oggetto del colloquio sono le seguenti:

- *Cenni sull'organizzazione del Ministero del Turismo;*
- *Cenni sul rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione;*
- *Cenni sui diritti e doveri del dipendente e al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;*
- *Codice di comportamento del Ministero del Turismo.*

La prova pratica mira ad accertare le attitudini del candidato in relazione alle mansioni proprie del posto messo a concorso descritte all'art. 1 del presente bando.

Per la valutazione della prova d'esame, la Commissione dispone di 60 punti. La prova si intende superata se i candidati ottengono la votazione di almeno 42/60.

I criteri e le modalità di valutazione della prova, ai fini dell'assegnazione del relativo punteggio, saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice e saranno formalizzati nel relativo verbale.

L'avviso di convocazione al colloquio con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli è inviato ai candidati, mediante posta elettronica certificata almeno 20 giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo.

I candidati devono presentarsi alla prova d'esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà messo a sostenere la prova stessa.

Art. 9 (Graduatoria finale)

Espletate le prove, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito, sommando il punteggio riportato nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli, indicando il punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

A parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche o integrazioni.

Con apposito provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria finale e sono dichiarati i vincitori della selezione, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego. La graduatoria finale è pubblicata sul sito istituzionale del Ministero del Turismo. Di tale pubblicazione è data notizia sul portale «inPA».

Art. 10 (Tirocinio)

All'esito dell'approvazione della graduatoria finale di merito, gli Uffici competenti dell'Amministrazione procederanno, nel rispetto della normativa vigente in materia, ad avviare i candidati, risultati utili in posizione di graduatoria, al tirocinio formativo propedeutico all'assunzione a tempo indeterminato nell'Area degli Operatori del C.C.N.L. - Comparto Funzioni Centrali.

Art. 11 **(Nomina dei vincitori)**

In caso di esito positivo del tirocinio formativo e di orientamento di cui all'art. 1 del presente bando, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai fini dell'immissione in ruolo, l'amministrazione acquisisce d'ufficio, la verifica del possesso delle qualità morali e di condotta richieste e la sussistenza dell'idoneità fisica all'impiego, compatibilmente con la disabilità sofferta, accertata dall'Inps, nell'osservanza delle norme vigenti in materia di categorie protette.

Ai candidati vincitori è richiesto, inoltre, di produrre la relazione conclusiva sulle residue capacità lavorative con riferimento alle mansioni, rilasciata dalla commissione medica prevista dall'art. 4 della L. 5 febbraio 1992, n. 104, integrata dal medico INPS ai sensi dell'art. 20 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102.

Nel caso in cui i vincitori, senza giustificato motivo non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitati, sono dichiarati decaduti con comunicazione scritta da parte dell'amministrazione.

I vincitori della selezione immessi in servizio sono soggetti ad un periodo di prova della durata di 2 (due) mesi, sulla base delle disposizioni contrattuali. Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di due mesi di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il periodo di tirocinio non è computabile ai fini del superamento del periodo di prova.

Dalla data di sottoscrizione del contratto decorrono gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il rapporto di lavoro che verrà ad instaurarsi con i candidati assunti in servizio sarà disciplinato dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego, nonché dai vigenti Contratti Collettivi nazionali di lavoro del Comparto Funzioni Centrali e dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria Operatori del Comparto Funzioni Centrali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.

Art. 12
(Trattamento dei dati personali)

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Amministrazione destinataria del presente bando e alla Commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero del Turismo.

Il contatto al quale l'interessato può rivolgersi per esercitare i propri diritti è il seguente:

Ministero del Turismo
Via di Villa Ada, n. 55
Roma, (Italia)
00198 RM

dg.agru@pec.ministeroturismo.gov.it

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento.

Gli interessati possono, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati possono, inoltre, contattare il Responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento.

In relazione all'espletamento della procedura concorsuale, i dati di contatto con il Responsabile della protezione dei dati sono:

- per il Ministero del turismo: indirizzo di posta elettronica certificata responsabileprotezionedati@ministeroturismo.gov.it.

Tali punti di contatto concernono le sole problematiche inerenti al trattamento dei dati personali e non l'andamento della procedura concorsuale o la presentazione di istanze di autotutela.

Art. 13 **Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando si osservano, se compatibili, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di svolgimento di concorsi e di reclutamento del personale.

Dal giorno della pubblicazione del presente bando decorrono i termini per eventuali impugnative secondo la normativa vigente.

Firmato digitalmente da

Gianluca Laganà

CN = Gianluca Laganà
C = IT